



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA LOGICA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50265-Discipline filosofiche		
CODICE INSEGNAMENTO	06926		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/02		
DOCENTE RESPONSABILE	LICATA GAETANO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LICATA GAETANO Lunedì 11:00 14:00 Studio del docente sito al terzo piano dell'Edificio 12, Viale delle Scienze, Palermo		

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al Corso di Studi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita di comprensione nel campo di studi dei fondamenti della logica di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, ad esempio svolgendo un seminario, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo di studi della materia; Abilita' comunicative • sappiano comunicare in modo chiaro e sintetico informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, oggi particolarmente sentiti; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e di creativita' per i problemi teorici che si presentano.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso con particolare riguardo alle basi della logica; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode: a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina con particolare riguardo alla logica e alla metodologia della scienza. b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico delle discipline scientifiche d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26-29: a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22-25: a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza storica si sviluppera' un concreto dialogo sia ermeneutico che analitico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto dell'utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si provera' a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al

	termine delle lezioni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in programma; Seminari tenuti dagli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	Aristotele, Metafisica, Bompiani, 2000, Libro V, pp. 217-221; De Interpretatione, 1-9, BUR, 2001, pp. 78-101. G.W. Leibniz, Primae Veritates (pp. 226-227), Monadologia (pp. 283-299); in Gottfried Wilhelm Leibniz, Sämtliche Schriften und Briefe, Ed. by Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Walter De Gruyter, 2011-2016, trad. it. D.O. Bianca (a cura di), Scritti filosofici di Gottfried Wilhelm Leibniz, Unione Tipografico-Editrice Torinese, Torino 1967, pp.226-227 e pp. 283-299. G.W.F. Hegel, La Scienza della logica, BUL, 1994 (1816), Sezione "Le essenzialita' della riflessione", pp. 454-495. G. Frege, Su Senso e Denotazione, in A. Bonomi, La Struttura logica del linguaggio, Bompiani, 2001, pp. 9-32. For improvement of study: W.V.O. Quine, Due Dogmi sull'Empirismo, in "Da un punto di vista logico", 1953, Raffaello Cortina, 2004, pp. 35-65.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione del corso: Il concetto d'identita' e il principio d'identita' nella storia della logica.
10	Teorie antiche, moderne e contemporanee sul giudizio e la proposizione in merito al rapporto fra identita' e analiticit�.
5	Lettura analitica di alcuni brani dei classici in programma
2	Conclusioni del corso.
ORE	Esercitazioni
8	Prove di lettura di testi scelti dagli studenti. tematizzazione della relazione fra identita' e differenza.